ROMA

Protocollo RC n. 36913/2022

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di giovedì quindici del mese di dicembre, alle ore 17,50, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	Gualtieri Roberto	*Sindaco*	8	Onorato Alessandro	*Assessore*
2	Scozzese Silvia	*Vice Sindaco*	9	Patane' Eugenio	*Assessore*
3	Alfonsi Sabrina	*Assessora*	10	Pratelli Claudia	*Assessora*
4	Catarci Andrea	*Assessore*	11	Segnalini Ornella	*Assessora*
5	Funari Barbara	*Assessora*	12	Veloccia Maurizio	*Assessore*
6	Gotor Miguel	*Assessore*	13	Zevi Andrea Tobia	*Assessore*
7	Lucarelli Monica	*Assessora*			

E' presente l'Assessora Segnalini che assume la presidenza dell'Assemblea. Risultano altresì presenti gli Assessori Catarci e Pratelli.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Funari, Gotor, Lucarelli Patanè e Veloccia.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.
(O M I S S I S)

Deliberazione n. 402

Indirizzi per la diffusione degli impianti solari, la promozione di comunità energetiche e gruppi di autoconsumo, la semplificazione delle procedure di installazione, il supporto a famiglie, associazioni, imprese. Istituzione del Gruppo di Lavoro intersettoriale "Comunità energetiche e impianti solari".

PREMESSO CHE

La Commissione Europea ha presentato a Maggio 2022 il nuovo Piano REPowerEU con l'obiettivo di accelerare le politiche capaci di aumentare il risparmio di energia, la produzione di energia pulita, la diversificazione degli approvvigionamenti energetici per accelerare nella direzione della decarbonizzazione – come previsto dalla Strategia europea per il Clima e l'energia – e come risposta alle difficoltà e alle perturbazioni del mercato energetico mondiale causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

Il piano REPowerEU prevede una serie di misure per ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili e accelerare la transizione verde, aumentando nel contempo la resilienza del sistema energetico dell'UE;

Per porre fine alla dipendenza dell'UE dai combustibili fossili russi il piano prevede un'espansione rilevante delle fonti rinnovabili, che oggi oltre a essere la forma di energia più economica e pulita, possono essere generate internamente, riducendo la necessità di importare energia;

La Commissione ha proposto di incrementare l'obiettivo 2030 dell'UE per le rinnovabili dall'attuale 40% al 45%. Il piano REPowerEU porterebbe la capacità complessiva di produzione di energia rinnovabile a 1.236 GW entro il 2030, a fronte dei 1.067 GW previsti nel pacchetto "Pronti per il 55%" (Fit for 55);

La strategia dell'UE mira a connettere alla rete oltre 320 GW di solare fotovoltaico di nuova installazione entro il 2025, più del doppio rispetto ai livelli odierni, e quasi 600 GW entro il 2030. Questa capacità supplementare consentirà di evitare il consumo di 9 miliardi di m^3 di gas naturale l'anno entro il 2027;

La Direttiva Europea 2018/2001 sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili (RED II), agli articoli 21 e 22 introduce le figure dell'autoconsumo collettivo e delle Comunità di energia rinnovabile (CER) rendendo possibile la produzione, condivisione e accumulo di energia da fonti rinnovabili;

il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001) ha introdotto nell'ordinamento italiano all'articolo 31 le figure dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche rinnovabili.

CONSIDERATO CHE

La partecipazione alla comunità di energia rinnovabile è aperta a tutti i consumatori e per quanto riguarda le imprese, non può costituire l'attività commerciale e industriale principale;

possono accedere all'incentivo previsto dalla Legge gli impianti a fonti rinnovabili che hanno singolarmente una potenza non superiore a 1 MW e che entrano in esercizio in data successiva a quella di entrata in vigore del decreto;

per gli autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente e per le comunità energetiche rinnovabili l'incentivo è erogato solo in riferimento alla quota di energia condivisa da impianti e utenze di consumo connesse sotto la stessa cabina primaria. L'incentivo è erogato in forma di tariffa incentivante (premio) attribuita alla sola quota di energia prodotta dall'impianto e condivisa all'interno della configurazione;

l'art.30 comma 1 della legge 199/2021 prevede l'introduzione della configurazione in autoconsumo individuale a distanza (senza linea diretta), ovvero la possibilità che un cliente finale, quale Roma Capitale, i Municipi o la Città Metropolitana divenga autoconsumatore di energia rinnovabile realizzando un impianto di produzione a fonti rinnovabili direttamente interconnesso all'utenza del cliente finale oppure con uno o più impianti di produzione da fonti rinnovabili ubicati presso edifici o in siti diversi da quelli presso il quale l'autoconsumatore opera, fermo restando che tali edifici o siti devono essere nella disponibilità dell'autoconsumatore stesso e che i siti di produzione e consumo siano ubicati entro la stessa cabina primaria di trasformazione;

l'impianto può essere direttamente interconnesso all'utenza del cliente finale con un collegamento diretto di lunghezza non superiore a 10 chilometri, al quale non possono essere allacciate utenze diverse da quelle dell'unità di produzione e dell'unità di consumo. In alternativa l'autoconsumatore può utilizzare la rete di distribuzione esistente per condividere l'energia prodotta dagli impianti a fonti rinnovabili e consumarla nei punti di prelievo dei quali sia titolare lo stesso autoconsumatore. Questo permetterà di valorizzare produzione e consumi delle utenze in capo ai singoli municipi o a Roma Capitale andando a ridurre la spesa corrente grazie al contributo incentivante che verrà definito da apposito decreto ministeriale (MASE). Le regole attuative da parte di ARERA sono attualmente in consultazione a seguito dell'emanazione del documento 390/2022/R/EEL della stessa autorità;

l'articolo 42-bis del D.L. n.162 del 2019 cd."Milleproroghe", convertito dalla Legge. n. 8/2020 ha consentito una sperimentazione per la realizzazione di comunità energetiche fino a 200 kW che ha dimostrato il valore sociale di configurazioni che consentono la condivisione di energia tra utenze limitrofe. L'obiettivo principale della comunità energetica è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari;

con la delibera 318/2020/R/eel dell'ARERA e il DM 16 settembre 2020 del MiSE sono entrati in vigore i relativi provvedimenti attuativi con individuazione della tariffa incentivante per la remunerazione degli impianti a fonti rinnovabili inseriti nelle configurazioni sperimentali di autoconsumo collettivo e comunità energetiche rinnovabili. Le suddette regole per l'accesso alle tariffe incentivanti verranno riviste con delibera di ARERA e Dm del MiSE in attuazione del Decreto Legislativo 199/2021;

il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 210 (Attuazione della direttiva UE 2019/944) pone le basi per l'implementazione in Italia dei mercati energetici della flessibilità, in cui soggetti singoli o aggregati (anche in Comunità energetiche) possono stipulare contratti di compravendita di servizi ancillari verso i gestori delle reti di trasmissione e di distribuzione.

la Legge 34/2022 ha introdotto con l'articolo 9 procedure semplificate per l'approvazione di impianti fotovoltaici e termici sugli edifici anche nelle zone A degli strumenti urbanistici comunali, come individuate ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, stabilendo che sono considerati interventi di manutenzione ordinaria e non sono subordinate all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti amministrativi di assenso comunque denominati, ivi compresi quelli previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, a eccezione degli impianti installati in aree o immobili di cui all'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del citato codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, individuati mediante apposito provvedimento amministrativo ai sensi degli articoli da 138 a 141 e fermo restando quanto previsto dagli articoli 21 e 157 del medesimo codice. In presenza dei vincoli di cui al primo periodo, la realizzazione degli interventi ivi indicati è consentita previo rilascio dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione competente ai sensi del citato codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004. Le disposizioni del primo periodo si applicano anche in presenza di vincoli ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettera c), del medesimo

codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, ai soli fini dell'installazione di pannelli integrati nelle coperture non visibili dagli spazi pubblici esterni e dai punti di vista panoramici, eccettuate le coperture i cui manti siano realizzati in materiali della tradizione locale";

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 106 del 11 novembre 2021, ha approvato le Linee programmatiche del Sindaco per il mandato amministrativo 2021 – 2026, dove si mettono al primo posto la transizione verde della città e si indirizza la programmazione dell'Ente verso un modello di sostenibilità in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e del Piano europeo per l'energia e il clima.

CONSIDERATO, ALTRESI' CHE

Roma Capitale è tra le 100 città selezionate dalla Commissione Europea per partecipare alla mission del programma "Horizon Europe", con il bando *100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030.* Con questa strategia l'Unione Europea vuole accelerare nella direzione del "Green Deal europeo", attraverso progetti intersettoriali che vanno verso città intelligenti e sostenibili, capaci di raggiungere la 'neutralità climatica' entro il 2030 ed emissioni zero entro il 2050. La strategia impegnerà Roma nella definizione di un piano di neutralità climatica da qui al 2030 e permetterà di accelerare interventi fondamentali per innovare la città e renderla più vivibile e sostenibile;

Roma Capitale intende rafforzare la collaborazione con il Gestore dei servizi energetici attraverso la firma di un Protocollo d'intesa approvato dalla Giunta comunale in data 24 Novembre 2022, deliberazione n. 379/2022, che ha tra gli obiettivi di supportare l'amministrazione nella promozione di interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico, la diffusione delle fonti rinnovabili, nonché la realizzazione di comunità energetiche;

Roma Capitale ha sottoscritto un Accordo di collaborazione ex Art. 15 Legge n. 241/1990 con la Città Metropolitana di Roma Capitale in data 25 Ottobre 2022 per l'espletamento delle attività afferenti lo sviluppo del piano nazionale di ripresa e resilienza, la transizione digitale e la pianificazione strategica;

Roma Capitale, nel rispetto della normativa vigente, vuole agevolare la produzione distribuita, la condivisione e autoconsumo, accumulo di energia rinnovabile e lo sviluppo dei servizi di flessibilità al fine di ridurre la spesa energetica e spingere la decarbonizzazione.
A tal fine l'Amministrazione intende promuovere una serie di azioni per accelerare la diffusione di impianti solari.

Dette azioni si concretizzano attraverso:

- la realizzazione di impianti solari a servizio di comunità energetiche e di impianti solari, dotati ove possibile di impianti di storage, in configurazione di autoconsumo posizionati sulle strutture di proprietà dell'amministrazione, attraverso procedure di evidenza pubblica per la progettazione, realizzazione e gestione; nonché per il supporto amministrativo, tecnico e finanziario ai Municipi e la definizione di accordi con Città Metropolitana per la realizzazione di interventi analoghi con priorità agli edifici scolastici;

- La realizzazione di impianti solari a servizio di comunità energetiche sui tetti degli edifici di proprietà della Città Metropolitana, a partire dalle scuole, in attuazione dell'Accordo di collaborazione ex Art. 15 Legge n. 241/1990 tra Città Metropolitana e Roma Capitale;

- la promozione della partecipazione di soggetti economicamente svantaggiati, strutture per il servizio di prestazioni sociali, enti del terzo settore, enti proprietari o gestori di alloggi di

edilizia residenziale pubblica o sociale, associazioni e fondazioni che realizzano progetti di inclusione e solidarietà sociale, ovvero di destinare le risorse generate dalla condivisione dell'energia a progetti di contrasto alla povertà energetica o ad altre iniziative di utilità sociale sul territorio, nel caso di comunità energetiche i cui impianti siano posizionati su edifici di proprietà di Comune, Municipi o Città Metropolitana;

- la definizione di specifiche procedure per la realizzazione di impianti solari e impianti di storage a servizio di comunità energetiche su edifici di proprietà del Comune e dei Municipi attraverso patti di collaborazione e patti educativi di comunità ai sensi delle norme vigenti;

- il monitoraggio della diffusione della generazione distribuita e dell'autoconsumo nel territorio comunale e individuazione delle azioni finalizzate alla risoluzione di problematiche relative all'attuazione degli interventi in collaborazione con Regione, Città Metropolitana, Municipi, GSE, ARETI, ENEA, anche attraverso incontri con soggetti promotori di comunità energetiche, gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente, associazioni per la promozione di energia rinnovabile e dei consumatori.

- la predisposizione degli atti necessari per garantire nel territorio capitolino l'accesso alle procedure semplificate per gli interventi di installazione di pannelli solari sugli edifici ai sensi della normativa nazionale vigente;

- il supporto ai Municipi nelle attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza per la costituzione, gestione ed animazione delle comunità energetiche rinnovabili, anche in collaborazione con il Gestore dei Servizi Energetici e Università; formazione amministrativa e tecnica sui nuovi strumenti normativi, nonché sull'accesso a incentivi e finanziamenti;

- la predisposizione di provvedimenti, statuti e regolamenti tipo, in collaborazione con il Gestore dei Servizi Energetici, per la costituzione delle comunità energetiche, di modelli di convenzione per la disponibilità di tetti e aree idonee, per la presentazione delle domande di accesso agli incentivi;

- l'aggiornamento delle informazioni disponibili in merito agli impianti solari fotovoltaici esistenti sui tetti delle strutture di Roma Capitale, di Città Metropolitana, dei Municipi al fine di verificarne il funzionamento e individuare possibili interventi di efficientamento e potenziamento, anche con la realizzazione di comunità energetica; nonché la predisposizione, con il supporto del GSE, di una mappatura dei tetti degli edifici e delle superfici utili nella disponibilità dell'Amministrazione che permetta di individuare il potenziale di produzione e riduzione di consumi e emissioni di gas serra. Nonchè l'istituzione di un registro delle comunità energetiche rinnovabili nel territorio di Roma Capitale, con i dati identificativi, la geolocalizzazione e la potenza degli impianti;

- la promozione della realizzazione di impianti solari che accedono al meccanismo di autoconsumo diretto o di autoconsumo individuale a distanza per ridurre la spesa corrente dell'amministrazione e dei Municipi, valorizzando l'energia condivisa tra diverse utenze pubbliche;

- la realizzazione di impianti solari su immobili in uso o dismessi di enti pubblici e privati quali, tra gli altri, parcheggi pubblici;

- la definizione di accordi con il sistema bancario per l'accesso al credito a tassi agevolati per la realizzazione di impianti solari e comunità energetiche da parte di cittadini, associazioni del terzo settore, piccole imprese, anche con il contributo di fondi regionali;

- l'individuazione delle risorse necessarie a supportare la realizzazione di impianti da fonti rinnovabili e comunità energetiche sul patrimonio del Comune e dei Municipi da prevedere nel bilancio dei Dipartimenti competenti.

visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Preso atto:

che, in data 5 dicembre 2022, il Vice Capo di Gabinetto ha attestato - ai sensi dell'art. 30 comma 1, lettere i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.
Il Vice Capo di Gabinetto F.to: Nicola De Bernardini

che in data 5 dicembre 2022 , il Direttore dell'Ufficio di Scopo "Clima" del Gabinetto del Sindaco ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto."

Il Direttore F.to: Edoardo Zanchini

che in data 9 dicembre 2022 , il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere di non rilevanza contabile in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Il Ragioniere Generale F.to: Marco Iacobucci

che sulla proposta di deliberazione è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'articolo 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA CAPITOLINA

per i motivi espressi in narrativa:

DELIBERA

1. Di istituire, conferendo mandato e coordinamento al Direttore dell'Ufficio di Scopo Clima, un Gruppo di Lavoro intersettoriale "*Comunità energetiche e impianti solari*", composto da rappresentanti – o loro delegati - del Dipartimento sviluppo infrastrutture e manutenzione urbana, del Dipartimento tutela ambientale, del Dipartimento patrimonio e politiche

abitative, del Dipartimento politiche sociali e salute, del Dipartimento partecipazione, del Dipartimento programmazione e pianificazione urbanistica, dell'Ufficio di scopo Clima, finalizzato a promuovere la diffusione di impianti solari nel territorio del Comune di Roma anche nella forma di comunità energetiche e di impianti di autoconsumo;

2. di dare atto che nel quadro generale dell'obiettivo di promozione della diffusione di impianti solari nel territorio del Comune di Roma Capitale, l'attività del Gruppo di lavoro interesserà gli aspetti normativi, procedurali, amministrativi, tecnici e socio-economici ed investirà, a titolo non esaustivo, gli ambiti sotto elencati:

- la realizzazione di impianti solari a servizio di comunità energetiche e di impianti solari in configurazione di autoconsumo posizionati sulle strutture di proprietà dell'amministrazione, dotati ove possibile di impianti di storage, attraverso procedure di evidenza pubblica per la progettazione, realizzazione e gestione, nonché per il supporto amministrativo, tecnico e finanziario ai Municipi;

- La realizzazione di impianti solari a servizio di comunità energetiche sui tetti degli edifici di proprietà della Città Metropolitana, a partire dalle scuole, in attuazione dell'Accordo di collaborazione ex Art. 15 Legge n. 241/1990 tra Città Metropolitana e Roma Capitale;

- la promozione, nelle comunità energetiche i cui impianti siano posizionati su edifici di proprietà di Comune, Municipi, Città Metropolitana, della partecipazione di soggetti economicamente svantaggiati, strutture per il servizio di prestazioni sociali, enti del terzo settore, enti proprietari o gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale, associazioni e fondazioni che realizzano progetti di inclusione e solidarietà sociale, ovvero di destinare le risorse generate dalla condivisione di energia a progetti di contrasto alla povertà energetica o ad altre iniziative di utilità sociale sul territorio;

- la definizione di specifiche procedure per la realizzazione di impianti solari e di storage a servizio di comunità energetiche su edifici di proprietà del Comune e dei Municipi attraverso patti di collaborazione e patti educativi di comunità ai sensi delle norme vigenti;

- il monitoraggio della diffusione della generazione distribuita nel territorio comunale e individuazione delle azioni finalizzate alla risoluzione di problematiche relative all'attuazione degli interventi in collaborazione con Regione, Città Metropolitana, Municipi, GSE, ARETI, anche attraverso incontri con soggetti promotori di comunità energetiche, gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente, associazioni per la promozione di energia rinnovabile e dei consumatori.

- la predisposizione degli atti necessari per garantire nel territorio capitolino l'accesso alle procedure semplificate per gli interventi di installazione di pannelli solari sugli edifici ai sensi della normativa nazionale vigente;

- il supporto ai Municipi, nelle attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza per la costituzione, gestione ed animazione delle comunità energetiche rinnovabili, nelle attività di formazione amministrativa e tecnica sui nuovi strumenti normativi, nonché sull'accesso a incentivi e finanziamenti, anche in collaborazione con il Gestore dei Servizi Energetici, Università o altri soggetti territoriali non a finalità lucrativa sul tema;

- la predisposizione di provvedimenti, statuti e regolamenti tipo, in collaborazione con il Gestore dei Servizi Energetici, per la costituzione delle comunità energetiche, di modelli di convenzione per la disponibilità di tetti e aree idonee, per la presentazione delle domande di accesso agli incentivi;

- l'aggiornamento delle informazioni disponibili in merito agli impianti solari fotovoltaici esistenti sui tetti delle strutture di Roma Capitale, di Città Metropolitana, dei Municipi al fine di verificarne il funzionamento e individuare possibili interventi di efficientamento e

potenziamento, anche con la realizzazione di comunità energetica; nonché la predisposizione di una mappatura dei tetti degli edifici e delle superfici utili nella disponibilità dell'Amministrazione che permetta di individuare il potenziale di produzione e riduzione di consumi e emissioni di gas serra, e l'istituzione di un registro delle comunità energetiche rinnovabili nel territorio di Roma Capitale, con i dati identificativi, la geolocalizzazione e la potenza degli impianti;

- la promozione della realizzazione di impianti solari che accedono al meccanismo di autoconsumo diretto o di autoconsumo individuale a distanza per ridurre la spesa corrente dell'amministrazione e dei Municipi, valorizzando l'energia condivisa tra diverse utenze pubbliche;

- la realizzazione di impianti solari su immobili in uso o dismessi di enti pubblici e privati;

- la definizione di accordi con il sistema bancario per l'accesso al credito a tassi agevolati per la realizzazione di impianti solari e comunità energetiche da parte di cittadini, associazioni del terzo settore, piccole imprese, anche con il contributo di fondi regionali;

- l'individuazione delle risorse necessarie a supportare la realizzazione di impianti da fonti rinnovabili e comunità energetiche sul patrimonio del Comune e dei Municipi da prevedere nel bilancio dei Dipartimenti competenti;

3. di dare atto che il costituendo Gruppo di Lavoro non comporta alcun onere finanziario per Roma Capitale essendo l'incarico dei componenti assunto a titolo gratuito.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suestesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
O. Segnalini

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 24 dicembre 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 7 gennaio 2023.

Lì, 23 dicembre 2022

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: L. Massimiani